

In relazione all'autorizzazione  
in oggetto:

---

**Parere di regolarità tecnica:**

si esprime parere:

favorevole

non favorevole, per la seguente motivazione:

.....

Il Coordinatore dell'Ufficio:

Direttore-Attività di Parco

Affari contabili e personale

Controllo attività estrattive

Interventi nel Parco

Lavori pubblici

Pianificazione territoriale

Ricerca e conservazione

Valorizzazione territoriale

Vigilanza e gestione della fauna

---

**Pubblicazione:**

la presente autorizzazione dirigenziale viene  
pubblicata all'Albo pretorio on line del sito  
internet del Parco

([www.parcapuane.toscana.it/albo.asp](http://www.parcapuane.toscana.it/albo.asp)),  
a partire dal giorno indicato nello stesso  
e per i 15 giorni consecutivi

---

atto sottoscritto digitalmente ai sensi del  
D.Lgs 82/2005 e succ.mod. ed integr.



**Parco Regionale delle Alpi Apuane  
Settore Uffici Tecnici**

**Pronuncia di Compatibilità Ambientale  
Pronuncia di Valutazione di Incidenza  
Nulla osta**

**n. 23 del 29 novembre 2019**

**ditta: Dal Torrione srl**

**Comune: Vagli Sotto (LU)**

**Progetto di coltivazione della cava "Campo Fiorito"**

---

**Il Coordinatore del Settore Uffici Tecnici**

**Preso atto** che in data 12.08.2019, protocollo n. 2560 il Parco, in qualità di autorità competente, ha trasmesso a tutte le amministrazioni interessate la comunicazione di avvio del procedimento di valutazione di impatto ambientale per il progetto di coltivazione della cava Campo Fiorito, Comune di Vagli Sotto, a seguito della istanza formulata dalla ditta Dal Torrione srl, con sede in Massa, via Massa Avenza, 38/B, P.I. 01353590456;

**Vista** la Legge regionale 11 agosto 1997, n. 65 "Istituzione dell'Ente per la gestione del Parco Regionale delle Alpi Apuane. Soppressione del relativo Consorzio";

**Vista** la Legge regionale 19 marzo 2015, n. 30 "Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1994, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r. 10/2010";

**Vista** la Legge regionale 21 marzo 2000, n. 39 "Legge forestale della Toscana";

**Visto** lo Statuto dell'Ente approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale del 09.11.1999, n. 307;

**Viste** la delibera della Giunta esecutiva del Parco, n. 4 del 31.01.2014 e la determinazione dirigenziale del Direttore, n. 13 del 01.02.2014 con cui viene individuata la "Commissione Tecnica dei Nulla Osta" competente in materia di V.I.A. e di Valutazione di Incidenza;

**Vista** la Delibera del Consiglio Direttivo del Parco, n. 54 del 21.12.2000, con cui la validità delle *Pronunce di compatibilità ambientale* e dei *Nulla osta* in materia di attività estrattive, in attesa della adozione del Piano per il Parco, viene limitata ad un periodo non superiore ad anni cinque;

**Accertato** che il sito oggetto dell'intervento in esame ricade all'interno dell'*area contigua zona di cava* del Parco Regionale delle Alpi Apuane come identificata dalla legge regionale n. 65/1997 e dal Piano per il Parco approvato con deliberazione del Consiglio direttivo dell'Ente Parco n. 21 del 30 novembre 2016;

**Verificata** la conformità dell'intervento in oggetto ai contenuti del documento "*Atto generale di indirizzo per le attività del Settore Uffici Tecnici*" approvato con delibera del Consiglio di Gestione n. 71 in data 13.11.1999 e successive modificazioni ed integrazioni;

**Visto** l'art. 27 bis del Dlgs n. 152/2006, che regola il provvedimento autorizzatorio unico regionale in materia di valutazione di impatto ambientale e stabilisce che l'autorità competente convoca una conferenza dei servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le amministrazioni interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'art. 14 ter della legge 7 agosto 1990, n. 241;

**Ricordato** che il procedimento per il rilascio della valutazione di impatto ambientale si è svolto come segue:  
*Avvio del procedimento in data 12.08.2019;*  
*Riunione della conferenza di servizi in data 14.10.2019;*  
*Riunione della conferenza di servizi in data 13.11.2019;*  
*Determinazione conclusiva della U.O.S. Controllo attività estrattive n. 9 del 20.11.2019;*

**Visto** il *Rapporto interdisciplinare* sull'impatto ambientale dell'intervento in oggetto costituito dai seguenti verbali e documenti, allegato al presente atto, come parte integrante e sostanziale:  
*Verbale della Conferenza di servizi, riunione del 14.10.2019;*  
*Verbale della Conferenza di servizi, riunione del 13.11.2019;*

**Dato atto** che le autorizzazioni, pareri, contributi ed atti di assenso comunque denominati, acquisiti nel corso del presente procedimento, necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'intervento sono quelli indicati nella determinazione conclusiva della conferenza dei servizi della U.O.S. Controllo attività estrattive n. 9 del 20.11.2019, secondo cui l'intervento ha ottenuto **parere favorevole con prescrizioni**;

**Preso atto** che in riferimento al procedimento per il rilascio della Pronuncia di compatibilità ambientale, avviato in data 12.08.2019, il Parco, in qualità di autorità competente, esclusi i tempi di sospensione per la produzione da parte del proponente delle integrazioni documentali ha concluso l'istruttoria tecnica per il rilascio della Pronuncia medesima in **92 giorni**, ovvero entro i 150 giorni previsti dal comma 1, art. 57, L.R. 10/2010;

**Tenuto conto** che il Proponente ha assolto a quanto disposto dall'art. 47 comma 3 della Legge Regionale 10/2010 e dalla Delibera del Consiglio direttivo del Parco n. 12 del 12.04.2013, effettuando il versamento di € 5.000,00 tramite bonifico bancario in data 07.07.2019;

## DETERMINA

**di rilasciare** al sig. Lorenzo Dal Torrione, legale rappresentante della ditta Dal Torrione srl, con sede in Massa, via Massa Avenza, 38/B, P.I. 01353590456, la pronuncia di compatibilità ambientale relativa al progetto di coltivazione della cava **CAMPO FIORITO**, nel Comune di Vagli Sotto, secondo la documentazione allegata alla richiesta effettuata dal proponente in data 20.11.2018, protocollo n. 3292 e successivamente integrata;

**di dare atto** che i volumi oggetto del presente piano di coltivazione ammontano a circa **60.878** metri cubi;

**di dare atto** che il presente provvedimento è comprensivo delle seguenti autorizzazioni:

*Pronuncia di compatibilità ambientale, Legge Regionale n. 10/2010;*  
*Nulla osta, Legge Regionale n. 30/2015;*  
*Pronuncia di Valutazione di Incidenza, Legge Regionale n. 30/2015;*  
*Autorizzazione idrogeologica, Legge Regionale n. 39/2000;*

**di rilasciare** le autorizzazioni di cui sopra subordinandole alle prescrizioni, condizioni e procedure di esecuzione, contenute nel seguente *Programma di Gestione Ambientale*:

1. prescrizioni come da contributo Regione Toscana presente nel verbale della Conferenza di servizi;
2. prescrizioni come da contributo AUSL presente nel verbale della Conferenza di servizi;
3. prescrizioni come da contributo ARPAT presente nel verbale della Conferenza di servizi;
4. il proponente, entro trenta giorni dal ricevimento del presente atto dovrà trasmettere al Parco un programma di monitoraggio sugli impatti della attività estrattiva sulle componenti ambientali presenti nell'area;
5. dovrà essere effettuato un monitoraggio annuale sulle relazioni tra le attività di coltivazione e le cavità carsiche presenti nell'area circostante, che assicuri che i tagli prodotti dalla attività di coltivazione non arrivino ad interessare le cavità carsiche e verifichi gli eventuali effetti prodotti dalla attività di coltivazione sull'ambiente ipogeo, da consegnarsi entro il 31 marzo di ogni anno;
6. nel caso in cui la coltivazione intercetti cavità carsiche, al momento non conosciute, dovrà esserne data immediata comunicazione all'Ente Parco e alle Amministrazioni interessate, interrompendo le lavorazioni in quell'area;
7. dal sito estrattivo dovranno essere rimossi tutti i rifiuti e tutti i materiali e macchinari non necessari alle lavorazioni;
8. i fronti di cava, una volta assunta la posizione definitiva successiva alle attività di coltivazione, dovranno essere protetti da idonea recinzione;
9. nel cantiere estrattivo dovranno essere conservati materiali oleoassorbenti e sistemi di intervento utili in caso di sversamenti;
10. nel caso in cui lo stato finale presenti diversità da quanto previsto nel progetto in esame, sempre che rientranti nei limiti autorizzati, queste dovranno essere documentate da idonea documentazione descrittiva, grafica e fotografica da trasmettere a questo Parco;

**di rendere noto** che l'inosservanza alle condizioni ambientali di cui sopra comporta l'applicazione del sistema sanzionatorio di cui all'art. 29 del Dlgs 152/2006;

**di notificare** il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla sua emanazione, al Proponente, nonché alle Amministrazioni interessate;

**di chiedere** al Proponente la pubblicazione della presente pronuncia di compatibilità ambientale sul BURT, entro trenta giorni dalla sua notifica e di trasmetterne relativa copia al Parco;

**di rilasciare** le autorizzazioni di cui sopra con validità temporale pari a **cinque anni** dalla pubblicazione sul BURT;

#### **DETERMINA ALTRESI'**

**di dare atto** che le autorizzazioni, pareri, contributi ed atti di assenso comunque denominati, acquisiti nel corso del presente procedimento, necessari alla realizzazione e all'esercizio del presente intervento, come indicati nelle determinazioni conclusive della conferenza di servizi della U.O.S. Controllo attività estrattive n. 9 del 20.11.2019, sono i seguenti:

<i>Amministrazioni</i>	<i>Autorizzazioni, pareri, contributi ed atti di assenso comunque denominati</i>
<i>Parco Alpi Apuane</i>	<i>Pronuncia di compatibilità ambientale Pronuncia di valutazione di incidenza Nulla osta del Parco Autorizzazione vincolo idrogeologico</i>
<i>Comune di Vagli Sotto</i>	<i>Autorizzazione estrattiva ex L.R. 35/2015 Autorizzazione paesaggistica ex Dlgs 42/2004</i>

	<i>Valutazione di compatibilità paesaggistica con il PIT Valutazione di impatto acustico</i>
<i>Provincia di Lucca</i>	<i>Verifica di conformità ai propri strumenti pianificatori</i>
<i>Regione Toscana</i>	<i>Autorizzazione emissioni in atmosfera Parere relativo al piano di gestione delle acque Comunicazione per opere soggette ad autorizzazione sismica Contributo del Settore Genio Civile Toscana Nord Ovest</i>
<i>Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio per le province di Lucca e Massa Carrara</i>	<i>Autorizzazione archeologica Parere relativo al rilascio della autorizzazione paesaggistica Valutazione di compatibilità paesaggistica con il PIT</i>
<i>ARPAT Dipartimento di Lucca</i>	<i>Contributo in materia ambientale</i>
<i>AUSL Toscana Nord Ovest</i>	<i>Contributo in materia di igiene e sanità pubblica Parere relativo alla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro</i>
<i>Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale</i>	<i>Parere di conformità al proprio piano</i>

**di dare atto** che le autorizzazioni di competenza del Parco Regionale delle Alpi Apuane, relativamente alla disponibilità dei beni interessati dal progetto sono state rilasciate facendo salvi eventuali diritti di terzi. Il Proponente resterà unico responsabile, tenendo il Parco sollevato da ogni contestazione e rivendicazione da parte di terzi circa l'effettivo possesso del diritto ad effettuare le lavorazioni previste nei terreni oggetto di autorizzazione, nonché per eventuali sconfinamenti dagli stessi;

**di rendere noto** che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana entro 60 giorni ai sensi di legge;

**che** il presente provvedimento sia esecutivo dalla data della firma digitale apposta dal sottoscritto coordinatore.

*RP/AS/as/PCA n. 23/2019*

**Il Coordinatore del Settore Uffici Tecnici**  
dott. arch. Raffaello Puccini



PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE  
Settore Uffici Tecnici

Conferenza di servizi, ex art. 27 bis del Dlgs 152/2006, "Provvedimento autorizzatorio unico regionale" per l'acquisizione dei pareri, nulla osta e autorizzazioni in materia ambientale per il seguente intervento:

***Cava Campo Fiorito, Comune di Vagli Sotto, procedura di valutazione di impatto ambientale e Provvedimento autorizzatorio unico regionale per progetto di coltivazione.***

VERBALE

In data odierna, 13 novembre 2019, alle ore 10,00 presso la sede del Parco Regionale delle Alpi Apuane, Via Simon Musico 8, Massa, si è tenuta la riunione della conferenza dei servizi convocata ai sensi dell'art. 27 bis, Dlgs 152/2006, congiuntamente alla commissione tecnica del Parco, per l'acquisizione dei pareri, nulla osta e autorizzazioni in materia ambientale, relativi all'intervento in oggetto;

**premesse che**

In data 14 ottobre 2019 si è tenuta la prima riunione della Conferenza dei servizi che è stata sospesa per richiesta di integrazioni e chiarimenti;

La presente riunione della conferenza è stata indetta, invitando le seguenti amministrazioni:

Comune di Vagli Sotto  
Provincia di Lucca  
Regione Toscana  
Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio di Lucca e Massa Carrara;  
ARPAT Dipartimento di Lucca  
AUSL Toscana Nord Ovest  
Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale

della convocazione della conferenza dei servizi è stata data notizia sul sito web del Parco;  
le materie di competenza delle Amministrazioni interessate, ai fini del rilascio delle autorizzazioni, di nulla-osta e degli atti di assenso, risultano quelle sotto indicate:

<b><i>amministrazioni</i></b>	<b><i>parere e/o autorizzazione</i></b>
<i>Comune di Vagli Sotto</i>	<i>Autorizzazione all'esercizio della attività estrattiva Autorizzazione paesaggistica Valutazione di compatibilità paesaggistica Nulla osta impatto acustico</i>
<i>Provincia di Lucca</i>	<i>Parere di conformità ai propri strumenti pianificatori</i>
<i>Regione Toscana</i>	<i>Autorizzazione alle emissioni diffuse Parere relativo alle acque meteoriche dilavanti altre autorizzazioni di competenza</i>
<i>Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio per le province di Lucca e Massa Carrara</i>	<i>Autorizzazione paesaggistica Autorizzazione archeologica Valutazione di compatibilità paesaggistica</i>
<i>ARPAT Dipartimento di Lucca</i>	<i>Contributo istruttorio in materia ambientale</i>
<i>AUSL Toscana Nord Ovest</i>	<i>Contributo istruttorio in materia ambientale Parere in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro</i>
<i>Parco Regionale delle Alpi Apuane</i>	<i>Pronuncia di Compatibilità Ambientale Pronuncia di valutazione di incidenza Nulla Osta del Parco Autorizzazione idrogeologica</i>

**Precisato che**

*Nel corso della precedente conferenza sono stati acquisiti i seguenti pareri*

---

*Comune di Vagli Sotto*

*Parere favorevole*

---

*AUSL Toscana Nord Ovest*

*Parere favorevole con prescrizioni*

---

*ARPAT Dipartimento di Lucca*

*Parere favorevole con prescrizioni*

---

*Regione Toscana*

*Contributo*

---

***Le amministrazioni partecipanti alla conferenza esprimono i seguenti pareri***

---

*ARPAT Dipartimento di Lucca*

*Inviata nota*

---

*Conferma il parere favorevole con prescrizioni*

---

*Parco Regionale delle Alpi Apuane*

*dott. arch. Raffaello Puccini*

---

*Parere favorevole con prescrizioni*

---

Partecipano alla conferenza il dott. geol. Zeno Giacomelli e il dott. Geol. Brunello Forfori, in qualità di professionisti incaricati e il sig. Luca Dal Torrione e la Sig.ra Marina Fateyeva in rappresentanza della ditta proponente.

La conferenza dei servizi, vista la documentazione integrativa prodotta esprime parere favorevole con le prescrizioni contenute nei pareri allegati e nel precedente verbale.

Alle ore 10,45 il Coordinatore degli Uffici Tecnici, dott. arch. Raffaello Puccini, in qualità di presidente, dichiara chiusa la Conferenza dei servizi.

Massa, 13 novembre 2019. Letto, approvato e sottoscritto

***Commissione dei Nulla osta del Parco***

---

*Presidente della commissione, specialista in analisi e valutazioni dell'assetto territoriale, del paesaggio, dei beni storico-culturali...*

*dott. arch. Raffaello Puccini*

---

*specialista in analisi e valutazioni geotecniche, geomorfologiche, idrogeologiche e climatiche*

*dott.ssa geol. Anna Spazzafumo*

---

*specialista in analisi e valutazioni pedologiche, di uso del suolo e delle attività agro-silvo-pastorali; specialista in analisi e valutazioni floristico-vegetazionali, faunistiche ed ecosistemiche*

*dott.ssa for. Isabella Ronchieri*

*Isabella Ronchieri*

---

***Conferenza dei servizi***

---

*Parco Regionale delle Alpi Apuane*

*dott. arch. Raffaello Puccini*

---

*Raffaello Puccini*

---

**Area Vasta Costa – Dipartimento di Lucca**  
via A. Vallisneri, 6 - 55100 Lucca

N. Prot. *vedi segnatura informatica* cl. **LU.01.03.32/20.1** del **12/11/2019** a mezzo: **PEC**

*Parco delle Alpi Apuane*  
pec: *parcoalpiapuane@pec.it*

**Oggetto:** *cava Campo Fiorito - Progetto di coltivazione della cava Campo Fiorito - proponente: Dal Torrione Srl - Conferenza dei servizi ex art. 27-bis del 13/11/2019 - Vs. comunicazione prot. 3716 del 29/10/2019 - Contributo istruttorio ai sensi della DLgs 152/06 e LR 10/10*

In relazione alla CdS in oggetto, si conferma quanto già comunicato con nota prot. 76211 del 11/10/2019 prendendo atto dell'invio del Piano di Gestione delle AMD modificato in base a quanto comunicato con la precedente nota.

Distinti saluti.

per Il Responsabile del Settore Supporto tecnico  
La Responsabile del Settore Versilia Massaciuccoli

*Dott.ssa Maria Letizia Franchi<sup>1</sup>*

<sup>1</sup> Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE  
Settore Uffici Tecnici

Conferenza di servizi, ex art. 27 bis del Dlgs 152/2006, "Provvedimento autorizzatorio unico regionale" per l'acquisizione dei pareri, nulla osta e autorizzazioni in materia ambientale per il seguente intervento:

***Cava Campo Fiorito, Comune di Vagli Sotto, procedura di valutazione di impatto ambientale e Provvedimento autorizzatorio unico regionale per progetto di coltivazione.***

VERBALE

In data odierna, 14 ottobre 2019, alle ore 10,00 presso la sede del Parco Regionale delle Alpi Apuane, Via Simon Musico 8, Massa, si è tenuta la riunione della conferenza dei servizi convocata ai sensi dell'art. 27 bis, Dlgs 152/2006, congiuntamente alla commissione tecnica del Parco, per l'acquisizione dei pareri, nulla osta e autorizzazioni in materia ambientale, relativi all'intervento in oggetto;

**premesse che**

In data prot. 2585 del 14.08.19 è stata convocata la presente riunione della conferenza, invitando le seguenti amministrazioni:

- Comune di Vagli Sotto
- Provincia di Lucca
- Regione Toscana
- Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio di Lucca e Massa Carrara
- ARPAT Dipartimento di Lucca
- AUSL Toscana Nord Ovest
- Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino settentrionale

della convocazione della conferenza dei servizi è stata data notizia sul sito web del Parco; le materie di competenza delle Amministrazioni interessate, ai fini del rilascio delle autorizzazioni, dei nulla-osta e degli atti di assenso, risultano quelle sotto indicate:

<b><i>amministrazioni</i></b>	<b><i>parere e/o autorizzazione</i></b>
<i>Comune di Vagli Sotto</i>	<i>Autorizzazione all'esercizio della attività estrattiva Autorizzazione paesaggistica Valutazione di compatibilità paesaggistica Nulla osta impatto acustico</i>
<i>Provincia di Lucca</i>	<i>Parere di conformità ai propri strumenti pianificatori</i>
<i>Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale</i>	<i>Parere di conformità al proprio piano</i>
<i>Regione Toscana</i>	<i>Autorizzazione alle emissioni diffuse Parere relativo alle acque meteoriche dilavanti altre autorizzazioni di competenza</i>
<i>Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio per le province di Lucca e Massa Carrara</i>	<i>Autorizzazione paesaggistica Autorizzazione archeologica Valutazione di compatibilità paesaggistica</i>
<i>ARPAT Dipartimento di Massa Carrara</i>	<i>Contributo istruttorio in materia ambientale</i>
<i>AUSL Toscana Nord Ovest</i>	<i>Contributo istruttorio in materia ambientale Parere in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro</i>
<i>Parco Regionale delle Alpi Apuane</i>	<i>Pronuncia di Compatibilità Ambientale Pronuncia di valutazione di incidenza Nulla Osta del Parco Autorizzazione idrogeologica</i>

### Preso atto che

nell'ambito della partecipazione alle conferenze dei servizi dei portatori di interessi, garantita dal Parco con delibera di Consiglio direttivo n. 18 del 26.06.2015, nei termini previsti delle 48 ore antecedenti lo svolgimento della presente conferenza non sono pervenute osservazioni scritte;

nell'ambito del periodo di consultazione corrispondente a 60 giorni decorrenti dalla data di avvio non sono pervenute osservazioni;

### Precisato che

#### *Le amministrazioni partecipanti alla conferenza esprimono i seguenti pareri*

<i>Comune di Vagli Sotto</i>	<i>Inviata nota</i>
<i>Esprime parere favorevole</i>	
<i>ARPAT Dipartimento di Lucca</i>	<i>Inviata nota</i>
<i>Esprime parere favorevole con prescrizioni</i>	
<i>AUSL Toscana Nord Ovest</i>	<i>dott.ssa geol. Laura Bianchi</i>
<i>Vedi il parere reso in conferenza</i>	
<i>Autorità Bacino Appennino Settentrionale</i>	<i>Inviata nota</i>
<i>Comunica che l'intervento non prevede l'espressione del parere</i>	
<i>Regione Toscana</i>	<i>Inviata nota</i>
<i>Vedi parere allegato</i>	
<i>Parco Regionale delle Alpi Apuane</i>	<i>dott.ssa geol. Anna Spazzafumo</i>
<i>Vedi il parere reso in conferenza</i>	

Partecipa alla conferenza la sig.ra Marina Fateyeva in rappresentanza della Ditta e il dott. geol. Zeno Giacomelli in qualità di professionista incaricato.

Il Parco in merito alla eventuale interferenza della coltivazione nel cantiere meridionale con la Buca delle Ossa di Arnetola, che viene esclusa dal professionista nella relazione tecnica art. 17 comma 1, lettera a) chiede che lo sviluppo della Buca sia comunque riportato in sezione nella Tav. 16;  
Il Parco chiede di integrare lo Studio di incidenza come specificato in allegato.

La AUSL Toscana Nord Ovest, esaminata la documentazione del piano di coltivazione della cava di cui all'oggetto (Prot. Az. USL n. 149689 del 12/07/19; n. 147068 del 10/07/19) e l'integrazione volontaria prodotta (Prot. Az. USL n. 223915 del 02/10/19) esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- prima di procedere all'apertura del portale della galleria dovranno essere riesaminate le condizioni strutturali del fronte residuo, post tagli, per definire gli interventi di miglioramento della sicurezza dello stesso portale; a seguito dei risultati di tale studio, da sottoporre a valutazione dello scrivente ufficio, potrà essere autorizzata l'apertura;
- prima di procedere alle fasi successive alla prima, in cui il tracciato delle gallerie si spinge al di sotto del cantiere a cielo aperto, dovrà essere valutata l'interferenza delle lavorazioni nei due cantieri citati, in relazione al contesto geologico strutturale, ovvero alla presenza di possibili discontinuità persistenti che, intercettate dalla coltivazione, potrebbero creare pericolo all'altro cantiere; in ogni caso le lavorazioni in contemporanea potranno essere previste solo a seguito dei risultati degli studi svolti e dei monitoraggi installati che ne dimostrino la fattibilità;
- per quanto riguarda il tracciato della nuova strada di accesso al cantiere superiore a cielo aperto, in relazione alla presenza di tratti con pendenza del 29%, si chiede che venga dichiarata la tipologia di mezzo di scavo, carico e trasporto che potrà percorrere in sicurezza tale viabilità;
- si ricorda che per la sicurezza dei lavoratori non potranno essere previste bancate di altezza superiore ai 7 m.

Alle ore 11,20 la dott.ssa Anna Spazzafumo in sostituzione del presidente, dott. arch. Raffaello Puccini, dichiara chiusa la Conferenza dei servizi.

Massa, 14 ottobre 2019. Letto, approvato e sottoscritto

**Commissione dei Nulla osta del Parco**

<i>Presidente della commissione, specialista in analisi e valutazioni dell'assetto territoriale, del paesaggio, dei beni storico-culturali...</i>	<i>dott. arch. Raffaello Puccini assente</i>
<i>specialista in analisi e valutazioni geotecniche, geomorfologiche, idrogeologiche e climatiche</i>	<i>dott.ssa geol. Anna Spazzafumo Anna Spaz</i>
<i>specialista in analisi e valutazioni pedologiche, di uso del suolo e delle attività agro-silvo-pastorali; specialista in analisi e valutazioni floristico-vegetazionali, faunistiche ed ecosistemiche</i>	<i>dott.ssa for. Isabella Ronchieri Isabella Ronchieri</i>

**Conferenza dei servizi**

<i>AUSL Toscana Nord Ovest</i>	<i>dott.ssa geol. Laura Bianchi Laura Bianchi</i>
<i>Parco Regionale delle Alpi Apuane</i>	<i>dott.ssa geol. Anna Spazzafumo Anna Spaz</i>

PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE

Settore Uffici Tecnici

Conferenza di servizi del 14 ottobre 2019.

**Cava Campo Fiorito, Comune di Vagli Sotto, procedura di valutazione di impatto ambientale per progetto di coltivazione.**

Lo studio d'incidenza esamina un progetto che si sviluppa in 10 anni, un periodo troppo lungo che non permette di valutare incidenze soprattutto di tipo funzionale. Si richiede pertanto una revisione dello Studio d'incidenza e delle relative cartografie, che dovrà interessare esclusivamente i primi 5 anni (fine della II fase). Si chiede inoltre che venga presentato un piano quinquennale di rilievi faunistici e floristici dell' area, comprensivo di cronoprogramma. Dovranno essere trasmessi report annuali al Parco.

**Area Vasta Costa – Dipartimento di Lucca**  
via A. Vallisneri, 6 - 55100 Lucca

N. Prot. *vedi segnatura informatica* cl. **LU.01.03.32/20.1** del **11/10/2019** a mezzo: **PEC**

*Parco delle Alpi Apuane*  
pec: *parcoalpiapuane@pec.it*

**Oggetto:** *cava Campo Fiorito - Progetto di coltivazione della cava Campo Fiorito - proponente: Dal Torrione Srl - Conferenza dei servizi ex art. 27-bis del 14/10/2019 - Vs. comunicazione prot. 2585 del 14/08/2019 - Contributo istruttorio ai sensi della DLgs 152/06 e LR 10/10*

## 1. Premessa

In data 10/07/2019 (prot. 52831) è pervenuta a questo Dipartimento la comunicazione di avvio del procedimento di VIA per la cava denominata Campo Fiorito nel bacino estrattivo di Monte Pallerina, contestualmente alla comunicazione di pubblicazione della documentazione progettuale sul sito istituzionale del Parco delle Alpi Apuane.

## 2. Contributo istruttorio

Il presente contributo istruttorio è stato espresso congiuntamente con l'apporto tecnico, specialistico e conoscitivo dei diversi settori di attività del Dipartimento provinciale ARPAT di Lucca.

### 2.1. Esame del progetto

La documentazione progettuale esaminata è quella scaricata dal sito internet del Parco delle Alpi Apuane.

Il progetto prevede la riattivazione di un sito dismesso almeno dai primi anni 1990 (risultava non attivo in una pubblicazione a cura dell'Autorità di Bacino del Fiume Serchio del novembre 1993). Si prevede di realizzare sostanzialmente 3 piazzali collegati da rampe di collegamento in parte già presenti e una parte in sotterraneo.

Le lavorazioni del cantiere meridionale sono localizzate a cavallo del Fosso Pallerina che risulta individuato nella planimetria catastale.

### 2.2. Sistema fisico aria

#### Emissioni convogliate

In base alla relazione tecnica, in attesa di un futuro collegamento alla rete di distribuzione a MT, verrà installato un generatore da 300KW. Nella relazione viene dichiarato, senza fornirne il valore specifico, che la potenza termica nominale è inferiore a 1 MW e pertanto non è necessaria l'autorizzazione alle emissioni convogliate. Si prende atto della dichiarazione ricordando che, qualora si verifichi che la potenza termica nominale sia superiore alla soglia di 1 MW, è obbligatorio richiedere ed ottenere una specifica autorizzazione.

### 2.3. Sistema fisico acque superficiali

#### Approvvigionamento idrico

Relativamente al consumo preventivato di risorsa acqua, nel calcolo di quella necessaria al funzionamento delle macchine, sono escluse le tagliatrici a catena in quanto si prevede di tagliare a secco. Si prende atto, pertanto, che i tagli con le tagliatrici a catena avverranno a secco.

Nella fase iniziale (*"finché non si procederà alla riattivazione del sito denominato cava Pallerina"*) si prevede che siano ubicati alcuni bidoni di riserva nei piazzali della cava Pallerina senza indicarne la fonte di approvvigionamento e la loro capacità. Si rileva che attualmente il sito appare dalle immagini aeree quasi completamente rinaturalizzato (vedi foto 1). Anche l'accesso può avvenire dopo adeguamento di una strada che parte nei pressi della cava Fossa dei Tomei e pertanto necessita probabilmente di un adeguamento.

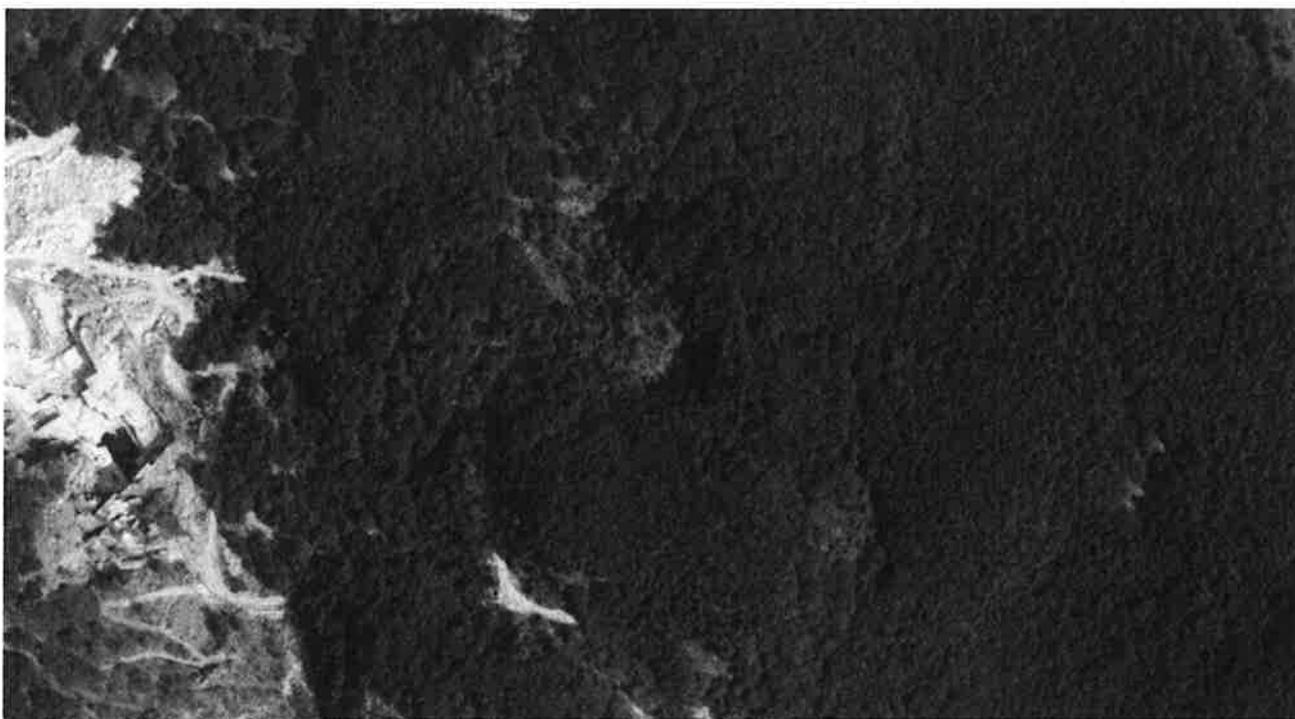


Foto 1: Ortofoto (volo 2016) dell'area di cava Campo Fiorito

#### Gestione acque meteoriche

La gestione delle AMD viene effettuata sulla base delle linee guida ENIA-ARPA Emilia Romagna. Per il calcolo dei volumi delle AMPP viene utilizzato un coefficiente di afflusso ( $C_a$ ) di 0,8 che nelle linee guida proposte in realtà viene indicato per valutare le portate in caso di gestione cumulativa delle AMPP e successive in relazione alle intensità delle piogge (vedi punti 5.4.2.1. E 5.4.2.2. Delle Linee guida Arpa Enia) ai fini di un confronto con i tempi di trattamento per sedimentazione e disoleazione.

A fronte di un volume calcolato di AMPP di 26 mc si prevede l'installazione di 2 vasche di trattamento AMPP da 16 mc per complessivi 32 mc giudicandole idonee a contenere sia il refluo che i sedimenti da esso trasportati. La relazione presentata tuttavia non tiene conto della valutazione del loro volume in base alle linee guida che risulterebbe circa un terzo del volume del refluo liquido stimato utilizzando un Coefficiente fanghi ( $C_f$ ) di 300.

Inoltre, non vengono considerati gli oli e la presenza di un eventuale disoleatore.

Pertanto, con i dati forniti dal progettista e in base alle linee guida che lo stesso dichiara di voler applicare, la dimensione delle vasche risulterebbe non sufficiente a ricevere le AMPP e i solidi trasportati in sospensione. Nella gestione in ogni caso si dovrà prevedere lo svuotamento delle vasche di prima pioggia sia dal refluo che dai solidi depositati entro 48 ore dall'evento per garantirne la capienza in caso di eventi successivi.

Il volume delle vasche per le AMPP previsto dovrà pertanto essere rimodulato tenendo conto di quanto riportato nelle linee guida citate o di altri criteri che il progettista riterrà opportuni.

### Scarichi

Non si prevede l'attivazione di scarichi di acque reflue industriali e si prevede la realizzazione di servizi igienici. Qualora si preveda di realizzare un impianto di depurazione per i servizi igienici, si ricorda l'obbligo di ottenere l'autorizzazione allo scarico di reflui domestici assimilati di competenza comunale.

### 2.4. Sistema fisico suolo

#### Gestione scarti/rifiuti da estrazione

In base alla documentazione esaminata si prevede di scavare materiali lapidei per un totale di circa 34100 mc di cui circa 9900 di blocchi, semiblocchi e informi. Il restante volume sarà costituito da materiali detritici classificabili come derivati dei materiali da taglio (circa 21200 m,c) e come rifiuti di estrazione ex Dlgs 117/08 (circa 3000 mc).

### 3. Conclusioni

In base alle risultanze istruttorie questo Dipartimento esprime parere favorevole alla realizzazione del progetto con le seguenti prescrizioni:

1. entro 30gg. dalla data della CdS, la ditta dovrà inviare all'autorità competente e a questa Agenzia un PGAMD che tenga conto di quanto riportato al punto 2.3.
2. la ditta dovrà dotarsi di uno specifico piano di gestione delle emergenze relative agli sversamenti di oli e carburanti che comprenda quanto previsto dall'art. 242 e 304 del DLgs 152/06. La procedura dovrà essere disponibile presso l'impianto;
3. con adeguata periodicità dovranno essere eseguiti gli spurghi alla vasca di prima pioggia e dell'impianto di trattamento reflui. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. Le procedure di smaltimento dovranno essere conformi ai dettati sui rifiuti in base al D.Lgs n° 152/06 – Parte Quarta;
4. qualora venissero intercettate cavità ipogee di una certa rilevanza, la ditta dovrà darne comunicazione a tutti gli enti competenti in materia di protezione e salvaguardia dell'ambiente, adottando immediatamente misure atte a garantire una adeguata protezione della stessa cavità e dei flussi idrici sotterranei da possibili inquinamenti. Contestualmente alla comunicazione dovranno essere descritte le misure adottate;
5. il materiale detritico che verrà trasportato fuori dovrà essere classificato in base alla normativa ambientale vigente (derivati dei materiali da taglio, sottoprodotto, materiale da scavo, rifiuto) attuando le eventuali procedure previste;
6. per il materiale detritico stoccato in cava per il ripristino finale, dovranno essere adottate opportune misure atte a ridurre il trascinarsi di solidi da parte delle acque meteoriche.

In base alle conoscenze generali sulle criticità delle attività estrattive nel comprensorio apuano note a questo Dipartimento che hanno portato alla stesura di una parte dei documenti facenti parte del Piano Regionale Cave recentemente adottato (si veda il documento PR 15 consultabile sul sito istituzionale della Regione Toscana), si richiama l'attenzione al rispetto rigoroso del punto 4.

Si ritiene pertanto che debba essere inserita anche la seguente prescrizione:

- prevedere la sigillatura delle fratture beanti individuate nel corso delle lavorazioni utilizzando materiali adatti (es. cementazione con materiali elastici o con tendenza ad espandersi) ed evitando riempimenti con materiali terrosi quali argille che potrebbero avere la tendenza al dilavamento.

A queste valutazioni, si ritiene possano essere fornite in aggiunta alcune indicazioni in corso di elaborazione da parte di Arpat nell'ambito del Progetto Cave sulla gestione della marmettola e sulla pulizia dei piazzali e già utilizzate in casi analoghi. Nel caso che la marmettola raccolta provenga sia dall'impianto di trattamento acque che dalla pulizia "manuale" dei piazzali (spazzatrice, escavatore o al-

tro), e pertanto non raccolta in sacchi filtranti o altro, dovrà in ogni caso essere stoccata in modalità idonee ad evitarne la dispersione in recipienti stagni e possibilmente in aree coperte.

Cordiali saluti

Lucca, li 11/10/2019

La Responsabile del Servizio Locale Versilia  
Dott.ssa Maria Letizia Franchi<sup>1</sup>

<sup>1</sup> Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



Comune di Vagli Sotto  
Provincia di Lucca

Vagli Sotto li, 11.10.2019

Al Parco delle Alpi Apuane  
[parcoalpiapuane@pec.it](mailto:parcoalpiapuane@pec.it)

Oggetto: - Conferenza dei Servizi del 14 Ottobre 2019 per la procedura di valutazione di impatto ambientale per progetto di coltivazione **Società Dal Torrione srl Cava Campo Fiorito**. Trasmissione Parere.

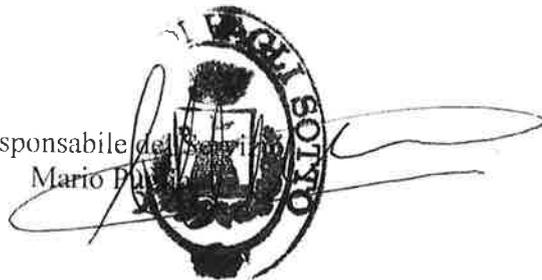
In ordine all'indizione della Conferenza dei Servizi in oggetto per la data del 14 Ottobre 2019 alle ore 10:00, il Comune di Vagli Sotto non potendo intervenire per impegni Istituzionali pregressi, con la presente esaminati tutti gli allegati esprime **Parere Favorevole** per quanto di sua competenza.

Si comunica inoltre che in data 30 Settembre 2019 la Commissione al Paesaggio del Comune ha esaminato la pratica esprimendo parere favorevole così di seguito riportato:

“La Commissione al Paesaggio esaminata la pratica, esprime parere favorevole in quanto si tratta della riattivazione di una cava dismessa posta all'interno del Bacino estrattivo di area estrattiva e conforme a quanto contenuto nel PABE del Monte Pallerina. La Pratica viene trasmessa alla SOPRINTENDENZA BAPSAE per le province di Lucca e Massa Carrara per il parere di competenza”.

Distinti saluti

Il Responsabile del Servizio  
Mario P...



Comune di Vagli Sotto Via Europa, 10 - 55030 Vagli Sotto (Lucca)  
Tel. 0583-664053 - Fax 0583-664343 / P.I. 00398720466  
[sindaco@comune.vagli-sotto.lu.it](mailto:sindaco@comune.vagli-sotto.lu.it)  
[comune.vaglisotto@postacert.toscana.it](mailto:comune.vaglisotto@postacert.toscana.it)



Al Parco Regionale delle Alpi Apuane  
Pec: [parcoalpiapuane@pec.it](mailto:parcoalpiapuane@pec.it)

**OGGETTO: Procedimento di Autorizzazione all'esercizio di attività estrattiva non soggetta a VIA regionale - D.Lgs 152/2006, art 27 bis  
Cava Campo Fiorito Società: Dal Torrione Srl Comune di Vagli di Sotto (LU)  
Conferenza dei Servizi del 14.10.2019**

In previsione della Conferenza di Servizi in oggetto, in qualità di Rappresentante Unico della Regione Toscana (RUR) nominato con Decreto n. 6153 del 24/04/2018, comunico di non poter presenziare fisicamente alla riunione. Potrò peraltro partecipare in videoconferenza ed allo scopo ricordo l'ID della "stanza virtuale" che sarà mia cura aprire prima dell'ora stabilita per la conferenza stessa (ID: 69131).

Dando atto di aver svolto una conferenza interna preliminare, con i settori regionali competenti, ai sensi dell'art. 26 ter della L.R.40/2009, anticipo i pareri ricevuti e le conclusioni della conferenza interna, a cui mi dovrò riferire nel corso della Conferenza dei Servizi da voi convocata.

Pongo pertanto in evidenza fin d'ora che:

**Il Settore Paesaggio della Direzione Urbanistica ha comunicato che:**

- 1) la valutazione di compatibilità paesaggistica è di competenza della Commissione regionale per la valutazione della compatibilità paesaggistica delle attività estrattive (istituita con D.P.G.R. n.136 del 12/9/2016) quando non sia dovuta l'autorizzazione paesaggistica, ex articolo 146 del Codice dei Beni culturali e del paesaggio (D.Lgs.42/2004);
- 2) compete a chi convoca la conferenza di servizi accertare chi sia tenuto ad esprimere la valutazione di compatibilità paesaggistica;
- 3) per le attività estrattive che non interessino Beni Paesaggistici, gli enti preposti al rilascio dell'autorizzazione all'attività estrattiva devono trasmettere, tramite comunicazione digitale (interPRO), la richiesta di verifica di compatibilità paesaggistica alla Commissione Regionale, indirizzandola al Settore Tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio.

**Nei pareri e contributi ricevuti:**

- vengono formulate prescrizioni e raccomandazioni;

**In considerazione di quanto sopra, fatto salvo quanto potrà emergere nel corso della conferenza da voi convocata, pongo in evidenza fin d'ora che mi sarà possibile esprimere il parere regionale in senso favorevole nel rispetto delle seguenti condizioni:**

- condizioni poste attraverso gli atti ricevuti e trasmessi in allegato alla presente;**
- subordinatamente all'ottenimento, se dovuto, del parere in senso favorevole della Commissione Regionale Paesaggio o nel rispetto delle eventuali ulteriori condizioni formulate dalla Commissione stessa.**

Eventuali informazioni circa il presente procedimento possono essere assunte da:

- Marco Saulo Nannucci tel. 055 438 7163
- Maria Pia Rafanelli tel. 055 438 7152
- Andrea Biagini tel. 055 438 7516

Cordiali saluti

Allegati:

- parere a carattere generale del Settore Servizi Pubblici locali del 22/02/19
- parere Settore Autorizzazioni Ambientali Prot 375343 del 09/10/19
- parere Sismica Prot RT 358277 del 26/09/19

Il Dirigente  
Ing. Alessandro Fignani



AOO GRT Prot. n.  
*Da citare nella risposta*

Data

**OGGETTO: Indizione di videoconferenza interna relativamente alla richiesta di attivazione della procedura di VIA per il progetto di coltivazione della cava denominata Campo Fiorito, Comune di Vagli Sotto (LU) – Esercente Società Dal Torrione SRL.  
TRASMISSIONE CONTRIBUTO.**

**Riferimento univoco pratica: ARAMIS 32630**

**Al Settore Miniere**

In riferimento alla convocazione della videoconferenza prot. n. AOOGRT/334353 del 06/09/2019, si anticipa il contributo tecnico per gli aspetti di propria competenza.

Con la presente si comunica che il nostro contributo ai procedimenti autorizzativi in materia di cave si concretizza come atto di assenso relativamente alle competenze del Settore Autorizzazioni Ambientali, inerenti le emissioni in atmosfera e gli eventuali scarichi idrici, cui sono soggetti gli stabilimenti produttivi, ivi comprese le cave, che producono anche solo emissioni diffuse e, di norma, non è prevista l'adozione di provvedimenti autorizzativi espressi da parte di questo Settore

Premesso quanto sopra, relativamente agli aspetti ambientali, dalla documentazione tecnica non emerge la presenza di scarichi soggetti ad autorizzazione mentre per quanto riguarda le emissioni in atmosfera, il rilascio dell'autorizzazione nell'ambito del provvedimento unico dell'autorità competente, fatto salvo quanto eventualmente previsto dal Dipartimento ARPAT competente, dovrà essere subordinato alle misure di contenimento indicate dalla società e comunque al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. dovranno essere adottati i più opportuni accorgimenti gestionali affinché le aree interessate da tutte le fasi di coltivazione, le strade e le altre aree percorse da mezzi d'opera e trasporto, non diano luogo a emissioni di polveri mantenendo sempre un certo grado di umidità sulle superfici, specie per le aree in cui è più frequente il transito dei mezzi;
2. per tutte le aree di stoccaggio dei materiali suscettibili di generare emissioni polverulente, si dovrà provvedere a mantenere una sufficiente umidità della superficie, con tempi e modalità idonee alla stagione, evitando comunque fenomeni di ruscellamento di solidi sospesi.

La P.O. di riferimento è Massimo Antonelli tel.055-4386475- massimo.antonelli@regione.toscana.it

Distinti saluti.

Il Dirigente  
Dott.ssa Simona Migliorini



AOOGRT/Prot. n.

Da citare nella risposta

Data

Allegati:

Risposta al foglio n. AOOGRT/334353 del 06/09/19

**Oggetto:** Indizione di Videoconferenza per il giorno 09/10/19 relativa al procedimento di autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva della Cava "Campo Fiorito", Società Dal Torrione S.r.l., nel comune di Vagli di Sotto (LU). Comunicazioni

**Alla Direzione Ambiente ed Energia**  
Settore Miniere  
**Sede**

Con la presente il Settore Sismica della Regione Toscana, comunica quanto segue.

Qualora il progetto in esame contenga interventi edilizi (fabbricati, opere di sostegno, cabine elettriche etc.) e ai disposti degli articoli 65, 93 e 94 del DPR 380/2001 e sue modifiche, si segnala che il committente dovrà presentare domanda di preavviso presso il Settore Sismica della Regione Toscana, tramite il Portale telematico PORTOS 3; alla domanda si dovrà allegare la progettazione esecutiva dell'intervento debitamente firmata da tecnico abilitato.

Cordiali saluti.

Il Dirigente Responsabile  
*(Ing. Luca Gori)*

PFC/SAP

AOOGRT / AD Prot. 0358277 Data 26/09/2019 ore 16:00 Classifica N.060.100.010.020



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

Direzione "Ambiente ed Energia"  
Settore "Servizi Pubblici Locali, Energia e  
Inquinamenti"

Prot. n.

Data

Allegati

Risposta al foglio del  
Numero

Risposta al foglio del  
Numero

**Oggetto:** Autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva non soggetta a VIA regionale – L.R: 35/2015, art. 9 comma 1. Trasmissione contributo generale ai fini dell'espressione del parere di cui al decreto del Direttore della Regione Toscana n. 6153 del 24/04/2018.

Al Responsabile del Settore Mineriere

Premesso che il decreto del Direttore della Regione Toscana n. 6153 del 24/04/2018 “*Tipizzazione dei procedimenti amministrativi ai fini dell'individuazione del Responsabile Unico Regionale ai sensi dell'art. 26 della LR 40/2009*”, per quanto riguarda il procedimento n. 11 “*Autorizzazione all'esercizio di attività estrattiva non soggetta a VIA regionale*”, prevede che il settore SPLEI, esprima al RUR il proprio parere di conformità al Piano Rifiuti e Bonifiche così come previsto dal d.lgs. 117/2008, articolo 7, comma 3, lettera b) **nel caso in cui l'attività estrattiva oggetto di autorizzazione preveda l'autorizzazione di una o più strutture di deposito di rifiuti di estrazione<sup>1</sup>.**

Visto quanto sopra e con riferimento ai procedimenti in oggetto si osserva quanto segue.

I rifiuti da estrazione, in quanto disciplinati dalla specifica norma di settore di cui al d.lgs. 117/2008, non afferiscono alla parte IV del d.lgs. 152/2006.

Tuttavia l'articolo 7, comma 3 del predetto decreto condiziona l'autorizzazione delle strutture di deposito dei rifiuti da estrazione all'accertamento che la loro gestione non sia direttamente in contrasto o non interferisca con l'attuazione della pianificazione regionale in materia di rifiuti. La sola valutazione di quest'ultimo aspetto rientra nella competenza del settore scrivente.

Sul punto si fa presente che il Piano regionale Rifiuti e Bonifiche siti inquinati (PRB), approvato con d.c.r.t. 94/2014, relativamente ai rifiuti speciali afferenti alla parte IV del d.lgs. 152/2006 contiene solo indirizzi generali e in particolare si pone l'obiettivo di promuovere il completamento e l'adeguamento del sistema impiantistico al fabbisogno di trattamento espresso dal sistema produttivo, attuando il principio di prossimità al fine di ridurre la movimentazione nel territorio dei rifiuti stessi.

Il PRB non contiene alcuna disposizione specifica riguardo ai rifiuti da estrazione pertanto, anche nel caso in cui fosse presente una struttura di deposito, si ritiene che questa sia da considerarsi ininfluenza

<sup>1</sup> Così come riportato alla lettera r) dell'articolo 3 del d.lgs. 117/2008 si definisce struttura di deposito qualsiasi area adibita all'accumulo o al deposito di rifiuti di estrazione, allo stato solido o liquido, in soluzione o in sospensione. Tali strutture comprendono una diga o un'altra struttura destinata a contenere, racchiudere, confinare i rifiuti di estrazione o svolgere altre funzioni per la struttura, inclusi, in particolare, i cumuli e i bacini di decantazione; sono esclusi i vuoti e volumetrie prodotti dall'attività estrattiva dove vengono risistemati i rifiuti di estrazione, dopo l'estrazione del minerale, a fini di ripristino e ricostruzione.

ai fini della pianificazione regionale.

In via generale si coglie comunque l'occasione per evidenziare che i rifiuti speciali diversi da quelli da estrazione, che potranno essere prodotti nelle fasi di coltivazione e ripristino, dovranno essere gestiti nel rispetto della vigente normativa in materia (d.lgs. 152/2006, parte IV). Inoltre nello specifico si dovrà tenere presente che:

- la corretta classificazione dei rifiuti e l'invio a idonei impianti di recupero e smaltimento è onere del produttore;
- detti rifiuti potranno essere stoccati in assenza di autorizzazione alle condizioni previste per il deposito temporaneo come disciplinato dall'art. 183 comma 1 lettera bb) del d.lgs n. 152/2006.

Infine si ricorda la necessità che i rifiuti, anche da estrazione, siano prioritariamente destinati a recupero nel rispetto delle direttive comunitarie e del loro recepimento all'interno del PRB.

Il Settore scrivente rimane a disposizione per eventuali chiarimenti o necessità di approfondimento sul parere rimesso.

Cordiali saluti.

**LA RESPONSABILE**

**Renata Laura Caselli**

Firmato  
da  
CASELLI  
RENATA  
LAURA



## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Spett.le **PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE**  
Casa del Capitano – Fortezza di Mont'Alfonso  
55032 Castelnuovo Garfagnana  
PEC: [parcoalpiapuane@pec.it](mailto:parcoalpiapuane@pec.it)

**OGGETTO:** D. Lgs. 152/2006 artt. 23 e seguenti e L.R. 10/2010 artt. 52 e seguenti. Procedimento di Valutazione di impatto ambientale nonché di rilascio di provvedimenti autorizzativi ai sensi dell'art. 27bis, relativamente al Progetto di coltivazione della Cava Campo Fiorito, ubicata nel Bacino n. 7 – Colubraia e Monte Pallerina, nel Comune di Vagli Sotto.  
Proponente: DAL TORRIONE s.r.l. – **Comunicazioni.**

Con riferimento alla nota del Parco Apuane del 10 luglio 2019, prot. n. 2073, assunta al protocollo di questo ente il 10/07/2019, prot. n. 5271, relativa al procedimento di cui all'oggetto;

Vista la successiva nota del Parco Apuane del 12 agosto 2019, prot. n. 2560, assunta al protocollo di questo ente il 12/08/2019, prot. n. 6121, relativa all'avvio della procedura in oggetto e di convocazione della prima conferenza dei servizi in modalità sincrona per il giorno 11 ottobre 2019;

Vista la successiva nota del Parco Apuane del 14 agosto 2019, prot. n. 2585, assunta al protocollo di questo ente il 14/08/2019, prot. n. 6160, con la quale è stato comunicato lo spostamento della conferenza dei servizi al giorno 14 ottobre 2019;

Vista la documentazione tecnica pubblicata sul sito web del Parco Regionale delle Alpi Apuane all'indirizzo [http://www.parcapuane.toscana.it/conferenze\\_servizi/conferenze\\_servizi.htm](http://www.parcapuane.toscana.it/conferenze_servizi/conferenze_servizi.htm) ed in particolare i documenti "Relazione geologica" e "Sintesi non Tecnica";

Rilevato che il progetto è finalizzato alla riattivazione ed allo sviluppo della coltivazione nel sito in oggetto (sia a cielo aperto che sotterraneo), a coprire un arco temporale di 10 anni (200.000 mc), suddividendo lo stesso in quattro fasi di cui le prime due coprono i primi cinque anni e le successive il quinquennio successivo;

Visto il vigente Piano di Bacino stralcio "Assetto Idrogeologico", approvato con D.C.R.T. n. 20 del 1 febbraio 2005, come modificato con il "Piano di Bacino, Stralcio Assetto Idrogeologico del fiume Serchio – 1° aggiornamento", approvato con D.P.C.M. del 26 luglio 2013 (di seguito PAI) e dal successivo "Progetto di Piano di Bacino, Stralcio Assetto Idrogeologico del fiume Serchio – 2° aggiornamento" adottato con Delibera C.I. n. 180 del 17 dicembre 2015 e relative misure di salvaguardia adottate in data 27/12/2018 con Delibera n. 10 della Conferenza Istituzionale Permanente, misure di salvaguardia che non trovano applicazione nel caso in esame;

Visto il "Piano di Gestione delle Acque del distretto idrografico del fiume Serchio – Primo aggiornamento", approvato con DPCM 27/10/2016 (di seguito PGA);



## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Considerato che:

- L'area di coltivazione ricade nella "Carta della franosità" (sezione 249120) del bacino del fiume Serchio allegata al PAI per porzione in zona -C3- "Aree soggette a franosità in terreni detritici acclivi" e per porzione in zona -E1- "Aree potenzialmente franose per caratteristiche litologiche", entrambe con pericolosità di frana elevata (P3), soggette alle disposizioni dell'art. 13 delle norme di PAI;
- L'intervento non prevede l'esecuzione di opere edilizie;
- L'area di coltivazione è limitrofa a un corso d'acqua effimero di cui al reticolo idraulico ed idrografico, di cui alla tavola 9.4 del PAI;
- L'area di coltivazione risulta esterna alle aree a pericolosità idraulica censite nella cartografia allegata al "Piano di Gestione del rischio di Alluvioni (PGRA);
- La rete idrografica superficiale della zona fa capo al Torrente "Fosso Tambura", classificato dal PGA in stato di qualità "buono" sia per quanto concerne lo stato chimico che per quello ecologico;
- L'area di coltivazione insiste sul corpo idrico sotterraneo denominato "Corpo Idrico Carbonatico Metamorfico delle Alpi Apuane", classificato dal PGA in stato di qualità "buono" sia per quanto concerne lo stato chimico che per quello quantitativo;

La coltivazione in oggetto non dovrà quindi produrre deterioramento dei corpi idrici interessati, né essere causa del non raggiungimento degli obiettivi di qualità previsti dal PGA;

Tenuto presente che l'attività di coltivazione di cava dovrà essere condotta senza determinare situazioni di instabilità di versante, né aggravamento dei fenomeni presenti;

Tenuto presente altresì che l'intervento non prevede la realizzazione di manufatti edilizi che ricadano in aree a pericolosità di frana elevata e molto elevata;

Visto il comma 2 dell'articolo 41 delle norme di PAI – "Rilascio di pareri dell'Autorità di Bacino";

Visto quanto sopra si comunica che il progetto di coltivazione della "Cava Campo Fiorito" nel Comune di Vagli Sotto non è soggetto al parere di questa Autorità di bacino distrettuale.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Ing. Massimo Lucchesi  
(firmato digitalmente)

ml